

□ **Interrogazione n. 63**

presentata in data 30 giugno 2005

a iniziativa del Consigliere Bugaro

“Situazione finanziaria e commerciale della Società che gestisce lo scalo aeroportuale di Ancona-Falconara”

a risposta orale

Premesso:

che la Regione partecipa al capitale della Società che gestisce lo scalo aeroportuale di Ancona-Falconara;

che il capitale sociale di detta Società è per il 51 per cento detenuto da Enti locali e per la restante parte da soggetti privati;

che il bilancio della Società che gestisce lo scalo è pesantemente deficitario da anni anche a causa dei debiti generati dalla controllata x s.p.a.;

Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente e la Giunta regionale su come si intenda ripianare il debito generato dalla gestione 2004:

1) se risponde al vero che le perdite generate dagli esercizi precedenti siano state ripianate solo ed esclusivamente con l'apporto di capitali rivenienti dalla parte pubblica (51 per cento del capitale) esentando la parte privata dal versamento della propria quota in funzione del numero di azioni possedute;

2) se e qualora rispondesse al vero la precedente domanda, se anche per l'ultimo bilancio (passivo per quasi 7 milioni di euro) si intenda procedere con lo stesso metodo per ripianare le perdite e dove troverebbe fondamento tale metodo contabile;

più in generale, cosa intende fare la Giunta regionale per bloccare il continuo e pesantissimo deficit economico generato ad ogni esercizio dalla Società che gestisce lo scalo (e controllate) unitamente a quali strategie commerciali si intenda suggerire al CdA della stessa, al fine di arginare la regressione dei transiti che per brevità riassumiamo in: aprile 2004-aprile 2005 meno 33,1 per cento nel movimento merci; marzo 2004-marzo 2005 meno 9 per cento nel transito passeggeri (fonte Assoaereporti).